

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 2 SEZ. E**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa.	Annese Ilaria	Matematica
Prof.ssa	Scartezini Sergio	Inglese
Prof.	Colombo Morgana	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Spampinato Daniela	Scienze motorie
Prof.	Nizzola Paolo	Latino
Prof.ssa	Buttiglione Claudia	Fisica
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.ssa	Petrillo Paola	Scienze Naturali
Prof.ssa	Piti Giuseppina	Italiano/Geostoria
Prof.ssa	Uslenghi Laura	Francese

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Geo to	Fr n	Ing	Ma	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docent (1)	Si	No	Si	No	Si	Si	No	NP	si	Si	Si
Livello di partenz (2)	A	QA	QA	QA	A	A	QA	A	QA	QA	A
Comportamento (2)	QA	QA	QA	QA	QA	QA	QA	QA	QA	QA	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

## OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

## PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

## MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	geo to	Ing	Fra	Ma	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
Lezione in laboratorio					x	x	x	x	x		
Lezione multimediale		x		x	x	x	x	x	x	X	
Lezione con esperti									x		
Metodo induttivo					x		x	x	x		
Lavoro di gruppo		x		x	x	x	x	x	x		x
Discussione guidata	x	x		x	x	x		x			
Simulazione					x						
Visione video	x	x		x	x	x	x	x	x	X	x
Rappresentazioni teatrali/Jeux de rôles		x			x	x					

## MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geo Sto	Ing	Fra	Ma	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		x		x		x	x	x	x		
Interrogazione breve		x	x	x		x	x	x	x		x

Prova di laboratorio											
Prova pratica					x					X	x
Prova strutturata/ semistrutturata		x	x	x	x	x	x	x	x	X	
Questionario	x	x		x	x	x			x		
Relazione					x				x		
Esercizi		x	x		x	x	x	x			x
Composizione varie tipologie		x			x	x				X	
Traduzione			x			x					
Valutazione quaderno	x	x			x				x		

### EDUCAZIONE CIVICA

Suddivisione tra le discipline per contenuti, con specifica delle discipline che concorrono alla valutazione.

Le materie oggetto di valutazione durante il trimestre saranno inglese, italiano e geostoria e durante il pentamestre latino, storia dell'arte, sc. motorie e sc. naturali (entrambi risultanti dal progetto vela).

disciplina	Valutazioni	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
latino + storia arte		Approccio interculturale e didattica museale, visita al Museo popoli e culture del PIME e alla Fondazione Luigi Rovati
Francese (4 ore)		La France face au changement climatique p.36, quelques conseils pour préserver la biodiversité p.68, des mots pour faire tomber les préjugés p.100, la scolarisation au Burkina Faso, entre difficultés et espoir p.136, la cathédrale de Notre-Dame de Paris et la préservation du patrimoine architectural et artistique p.172. Inoltre anche alcuni argomenti di civiltà nel fascicolo <i>Livret de culture</i> potranno rientrare nell'ambito dell'educazione civica (Les énergies renouvelables p.44-45, Immigration et intégration)
		Valutazioni nel pentamestre: latino storia arte
		Valutazione nel pentamestre

		p.38-39 , Le système scolaire français).	
Italiano + geostoria	I diritti umani: storia e analisi dei documenti che si occupano di questa materia. Focus su libertà di pensiero e di espressione, diritto alla vita alla salute, all'istruzione e alla privacy.		Valutazione nel trimestre: italiano geostoria
Matematica		L'uso di software per il calcolo l'etica digitale	
Scienze Naturali scienze motorie		Progetto Vela e Ambiente	Valutazioni nel pentamestre scienze naturali e scienze motorie
Inglese	Il mondo del lavoro Pubblica amministrazione Diplomazia italiana Console Iacchini		
Religione	Il conflitto Israele-Gaza	Giornata della memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dedicata al Genocidio Armeno (24 aprile)	
<b>TOTALE</b> <b>33 h</b>			

#### MODULO DI ORIENTAMENTO

Il Progetto "Vela e Ambiente" valido per le 30 ore annuali del percorso di orientamento previsto.

#### MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geo Sto	Ing	Fra	Ma	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
Extracurricolare			x				x				

#### ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno ....sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficiente capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

## MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 30 novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

prof.ssa Paola Petrillo

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Alessandra CONDITO

## PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

**PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

## CONTENUTI

**Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito**

## ***Le caratteristiche umane (seconda parte)***

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*La creazione*)

**Punto di partenza:** LO STUPORE per la possibilità scritta nell'essere umano

1. I "GRANDI UOMINI" e le "grandi" opere:

la bellezza, il genio, la creatività, il bene...

(*Excursus sui siti UNESCO inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità: 58 sono italiani*)

2. tante strade: come orientarsi per il proprio compimento (diventare "GRANDI")?

3. Alla scoperta del **metodo**: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO  
*corpo, spirito, anima (in particolare riscoperta della natura della coscienza)*

3. Il "MALE" e il "BENE" (come imparare a riconoscere *oggettivamente* il male dal bene)

A. imparare a coltivare lo spirito

B. il rischio della riduzione dell'uomo (negazione della trascendenza)

### APPROFONDIMENTO

A. SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO (imparare a coltivare lo spirito: chi sono?)

### **Immagine e somiglianza: i primi tre capitoli del libro della Genesi**

Introduzione generale al testo biblico

La creazione (racconto Sacerdotale - Gen 1)

La creazione (racconto Jhavista - Gen 2)

La Caduta (Gen 3)

B. SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO: il rischio della riduzione dell'uomo (negazione della trascendenza)

### TOTALITARISMI del XX secolo e oggi

- Cambogia (visione film "urla del silenzio" 1984)

- Cina (Mao e la terribile "rivoluzione culturale")

- URSS in particolare "arcipelago GULAG"

#### *Sintesi*

Le caratteristiche del totalitarismo:

la PROMESSA: felicità, progresso, uguaglianza.

lo STATO (che si identifica col CAPO) è "dio" (proibizione e persecuzione della fede religiosa)

l'UOMO "NUOVO", senza radici: monopolio dell'educazione e distruzione della famiglia

l'ODIO (identificazione di un "nemico")

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)

La coscienza in azione in una quattordicenne: **testi dal Diario di Anna Frank** (con esempi e discussioni)

*Sintesi* (VUOTO e DESIDERIO).

La scoperta della propria esteriorità ed interiorità,

della propria ricchezza e del limite vero,

della propria forza e della fragilità,

dell'infinità della propria profondità

Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé,

dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.

La natura di essere relazione.

CONCLUSIONE: oggi?

-----  
**CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):**

**Riferimenti a:**

**Giornata della memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dedicata al Genocidio Armeno (24 aprile)**

**Conflitto Israele-palestinesi**

**Guerra e pace**

Esiste la possibilità reale per le nazioni -cioè per l'uomo in relazione- di commettere il male e l'ingiustizia, ed è compito delle comunità -in questo caso l'Italia- assicurare pace e giustizia: dunque il problema del "come", del corretto esercizio anche della "forza". Il ripudio della guerra è chiarissimo in negativo. Ma in positivo?

Il valore della coscienza umana nella ricerca del vero, del giusto, del buono.

Civiltà dell'amore o della morte.

**Riferimento: ART. 11 Costituzione Italiana.**

Milano 05 11 2023

il docente  
prof. Giuseppe Mazzucchelli

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT**

**PROF. SPAMPINATO DANIELA**

**OBIETTIVI:**

**FORMATIVI :**

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

**COGNITIVI :**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

## CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

## METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.

## MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

## VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Le valutazioni saranno minimo due. Sia nel trimestre che nel pentamestre, ci saranno due valutazioni pratiche ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su: Sicurezza generale a scuola, in palestra, a casa e in ambiente naturale-

## CRITERI VALUTATIVI

Vo o	GIUDIZI O	COMPETENZ E RELAZIONA I	PARTECIPAZION E	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGN O	CONOSCENZ E ABILITA' EI
5 >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa  Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza non applicazione	Assente  (Quasi mai/mai)	Non conosce

6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazioni e	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazioni e co sicurezza costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Prof.ssa Daniela Spampinato

**PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
PROF.SSA COLOMBO MORGANA**

**OBIETTIVI**

Obiettivi formativi e cognitivi

**-Storia dell'arte:**

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze, individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici, dovrà inoltre essere in grado di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

**-Disegno:**

Nella classe seconda lo studente dovrà utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese, organizzare razionalmente il lavoro grafico e utilizzare gli strumenti tradizionali in modo appropriato. Nel corso del tempo dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.

Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

## CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
*Arte della Grecia antica  (dal periodo classico all'Ellenismo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Medioevo ellenico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>-i vasi (stile protogeometrico, stile geometrico e stile orientalizzante), piccoli bronzi;</li> <li>-la struttura della <i>polis</i>.</li> </ul> </li> <li>· Periodo arcaico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>-la scultura dedalica, <i>kouroi</i> e le <i>korai</i>;</li> <li>-il tempio: primi esempi, gli ordini (dorico, ionico corinzio) e le correzioni ottiche;</li> </ul> </li> <li>· Periodo classico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>-la scultura <i>severa</i>, la scultura classica.</li> <li>· -l'Acropoli di Atene il <i>Partenone</i> e la scultura templare (fregi, metope frontone).</li> </ul> </li> <li>· Scultura:               <ul style="list-style-type: none"> <li>-caratteri generali tipologie.</li> </ul> </li> <li>· Urbanistica: la città.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la peculiarità della concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura dell'urbanistica greca.</li> <li>- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici.</li> <li>- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.</li> <li>- Applicare l'analisi guidata dell'opera ed effettuare comparazioni guidate.</li> <li>- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera.</li> <li>- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici.</li> <li>- Riconoscere le cause del peculiare processo dell'arte greca dalle origini all'ellenismo.</li> <li>- Comprendere l'importanza e il ruolo della rappresentazione della figura</li> </ul>	TRIMESTRE

<p>*Arte dell'antica Roma</p>	<p>· Scultura: -rilievo storico celebrativo, il ritratto, lo stile ufficiale e lo stil italico.</p> <p>· Pittura: -decorazione parietale (i stili), i ritratti e il mosaico.</p>	<p>umana nello sviluppo dell'arte greca.</p> <p>- Comprendere le problematiche tecniche simboliche connesse all'epoca oggetto di studio.</p> <p>- Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italiche e il mondo</p>	
<p>Arte del Tardo Impero</p>	<p>· Arte aulica e arte plebea;</p> <p>· I primi edifici cristiani (basilica, battistero);</p> <p>· Arte bizantina: il mosaico, le origini, la tecnica e gli esempi più rinomati.</p>	<p>greco-orientale</p> <p>- Riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli.</p> <p>- Riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo artistico, simbolico urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità.</p> <p>- Riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte romana.</p> <p>- Comprendere le problematiche tecniche simboliche connesse alla rappresentazione di categorie valoriali legate all'invisibile attraverso le manifestazioni visibili dell'arte.</p> <p>- Riconoscere come la peculiare evoluzione dell'arte nel mondo romano si propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo.</p> <p>- Riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici del Romanico e le loro influenze reciproche.</p>	<p>PENTAMESTRE</p>

Arte Paleocristiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Arte longobarda: -pittura e scultura.</li> <li>· Arte carolingia: -pittura e scultura.</li> <li>· Architettura dell'Altomedioevo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti del Romanico.</li> <li>- Mettere in relazione la nascita dello stile gotico con la situazione politico-economica e i rinnovamenti</li> </ul>	
Arte Romanica	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Caratteri generali;</li> <li>· Architettura romanica in Europa;</li> <li>· Architettura romanica in Italia (Milano, Modena, Firenze, Pisa, Bari, Monreale);</li> <li>· Scultura romanica in Italia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>culturali europei dell'epoca.</li> <li>- Riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici delle cattedrali gotiche e conoscerne le variegate manifestazioni in ambito europeo.</li> <li>- Conoscere tipologie e esempi significativi dell'architettura gotica italiana, la loro funzione e le</li> </ul>	
Arte Gotica	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Caratteri generali;</li> <li>· Il Gotico in Europa: architettura religiosa e scultura.</li> <li>· Il Gotico in Italia: architettura religiosa e scultura.</li> <li>· La pittura italiana dal Duecento al Trecento (le scuole pittoriche toscane, romane e senesi, protagonisti principali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>dalle piante e dalle immagini..</li> <li>- Conoscere i caratteri fondamentali delle principali tecniche di rappresentazione pittorica dell'epoca, dall'affresco alla tempera.</li> <li>- Conoscere le peculiarità della scultura gotica europea ed italiana, di cui vengono approfonditi i principali esponenti</li> <li>- Conoscere i principali autori e le principali scuole pittoriche dell'epoca: pregiotteschi, Giotto, romani,</li> <li>la scuola senese</li> <li>- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati</li> <li>- Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare comparazioni guidate e saper riconoscere contestualizzare un'opera.</li> <li>- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici,</li> <li>a valori simbolici.</li> <li>- Usare con consapevolezza termini specifici essenziali della disciplina.</li> </ul>	
--	--	---	--

DISEGNO			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Proiezioni ortogonali	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Proiezione ortogonale di solidi con assi perpendicolare ai piani di proiezione.</li> <li>· Proiezioni ortogonali di solidi con l'asse inclinato due piani di proiezione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare in modo corretto e consapevole le proiezioni ortogonali per la rappresentazione figurativa di piani e solide variamente situate nei piani del triedro.</li> <li>- Acquisire gradualmente la capacità di visualizzare un problema progressivamente complesso nello spazio tridimensionale attraverso viste bidimensionali (abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale).</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.</li> <li>- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili.</li> <li>- Applicare un ordinamento grafico-compositivo.</li> <li>- Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.</li> <li>- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare sezioni variamente inclinate.</li> </ul>	TRIMESTRE
Proiezioni ortogonali di solidi inclinati sezionati, semplici e composti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare sezioni variamente inclinate.</li> </ul>	

<p>Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Intersezioni fra solidi non troppo complessi.</li> </ul>	<p>di solidi non troppo complessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare la vera forma delle sezioni attraverso il ribaltamento di piani ausiliari.</li> <li>- Usare autonomamente gli strumenti e i materiali del disegno geometrico;</li> <li>- Rappresentare modelli geometrici e oggetti reali mediante le proiezioni ortogonali;</li> <li>- Applicare le proiezioni ortogonali e assonometriche</li> <li>- Saper risolvere problemi di geometria proiettiva relativi a solidi retti, sezionati e composti;</li> </ul>	<p>PENTAMESTRE</p>
<p>Proiezioni assonometriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Assonometrie isometrica, monometrica e cavaliera di solidi retti semplici e composti</li> <li>· Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare le proiezioni ortogonali alle assonometrie e viceversa;</li> <li>- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare le intersezioni fra solidi non troppo complessi.</li> </ul>	

**N.B.:** Gli argomenti indicati con l'asterisco (\*) sono riconducibili alla programmazione della classe I del liceo scientifico, pertanto, dovendo essere recuperati nel corso del trimestre della classe II, saranno trattati per nuclei tematici fondamentali (gli argomenti più rilevanti) operando una necessaria selezione dei contenuti.

## METODI

**-Storia dell'arte ed educazione civica:** lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

**-Disegno:** lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

**-Storia dell'arte:** Baldriga I., *Lo sguardo dell'arte. Dalla preistoria all'arte romana*, volume 1, *Dal Tardoantico al Gotico*, volume 2, 1° edizione, Electa scuola, Mondadori Education.

**-Educazione civica:** L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

**-Disegno:** G. Dorflès, T. Lazzaretti, A. Pinotti, *Disegno e realtà*, volume unico, Atlas.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

## VERIFICHE

**-Storia dell'arte ed Educazione civica:** verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 40/50 minuti; almeno due prove per trimestre per storia dell'arte e/o disegno.

**-Disegno:** verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti e controllo del quadernone (completezza, esattezza e qualità grafica degli esercizi svolti dal singolo studente).

## CRITERI VALUTATIVI

**-Storia dell'arte:** (sono oggetto di valutazione)

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte;
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

**-Disegno:** (sono oggetto di valutazione)

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;
- Uso degli strumenti del disegno geometrico;
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta; presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo e comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti; esposizione	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.

	corretta, capacità di usare il linguaggio specifico di effettuare sintesi convincenti.	
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare.  Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza, omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 7 novembre 2023

La docente, Colombo Morgana

## PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE LATINE

PROF. PAOLO NIZZOLA

### OBIETTIVI

Lo studio della Lingua latina nel Primo Biennio del percorso liceale – apprese e consolidate le conoscenze grammaticali di base, anche, all'occorrenza, nell'ambito della lingua italiana – è finalizzato non solo a conoscere la morfo-sintassi nominale e verbale della lingua ma anche a far maturare adeguate competenze di comprensione, analisi e traduzione di brevi brani, progressivamente più lunghi e complessi, a partire da frasi semplici.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche e traduttive, obiettivo precipuo della classe Seconda sarà consolidare l'approccio metodologico al testo da tradurre e portare gli studenti alla consapevolezza che la versione dal latino non si limita ad un mero esercizio meccanico, ma deve sempre dimostrare una corretta comprensione del senso generale del testo, oltre ad essere rispettosa dei costrutti grammaticali studiati, soprattutto della sintassi del periodo, su cui si focalizzerà il lavoro. Gli studenti consolideranno, inoltre, la capacità di utilizzo del dizionario, come strumento di supporto all'esercizio di traduzione, oltre a dover conoscere il lessico di base, in parte già studiato in Prima, in parte da acquisire quest'anno, anche e soprattutto in relazione ad alcuni aspetti fondanti della civiltà latina. Questa conoscenza sarà utile per riflettere sulla trasformazione dal latino all'italiano del lessico più frequentemente incontrato.

Più in generale, sarà prestata specifica attenzione al metodo di studio, al fine di consolidarlo e di guidare gli studenti ad un approccio adeguato e gradualmente consapevole alla disciplina, anche in relazione al conseguimento di una progressiva autonomia – secondo la competenza dell' 'imparare ad imparare' –, che li porti ad individuare i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento – Lettere Biennio.

### CONTENUTI

**TRIMESTRE****PENTAMESTRE**

Morfologia nominale: aggettivi della seconda classe e completamento dello studio delle declinazioni (Quarta e Quinta). Pronomi e aggettivi personali dimostrativi, determinativo-identificativi.	Morfologia verbale: <i>possum</i> e i composti di <i>sum</i> ; verbi anomali e difettivi ( <i>eo</i> e <i>fero</i> ; <i>volo</i> , <i>nolo</i> , <i>malo</i> ); verbi deponenti e semideponenti.
Morfologia verbale: infinito presente e perfetto attivo e passivo; participio presente e perfetto; quattro tempi del congiuntivo, attivi e passivi; participio presente, perfetto e futuro; perifrastica attiva.	Morfologia nominale: comparativo e superlativo; completamento dello studio dei pronomi: relativi, pronomi e aggettivi indefiniti; pronomi, aggettivi avverbi interrogativi.
Sintassi: proposizione temporale con <i>dum</i> ; ablativo assoluto con participio presente e perfetto.	Sintassi: <i>cum</i> con il congiuntivo; proposizioni infinitive, finali, complete, relative, consecutive; interrogative dirette e indirette.

**NB:** si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

**METODI**

Lezione frontale; lezione partecipata; laboratorio di traduzione.

**MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo in adozione: Tantucci-Roncoroni, *Il mio Latino, Laboratorio 1 e Grammatica* (già in adozione dalla classe Prima); *Quae manent* vol. 2, Mondadori/Poseidonia Scuola; appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche; dizionario della lingua latina.

**VERIFICHE**

Versione con dizionario; interrogazione orale (anche sotto forma di interrogazione breve); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2023/24 e come da delibera del Collegio Docenti del 26/09/2023, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui una scritta).

**CRITERI VALUTATIVI**

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenze dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.

4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

**NB:** la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della

media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l'impegno e la costanza nello studio.

Milano,

Il docente

22/11/2023

Prof. Paolo Nizzola

## **PIANO DI LAVORO DI ITALIANO**

**PROF.SSA GIUSEPPINA PITI'**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio.
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali.
- Intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo.
- Prestare attenzione continuamente e concentrarsi durante l'attività didattica.
- Portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico.
- Rispettare le scadenze e gli impegni didattici, mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni.
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni.
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Capacità di leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo.
- Acquisizione di capacità di esposizione e di sintesi, sia scritta che orale.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Acquisire e consolidare l'uso dell'italiano letterario moderno e la consapevolezza delle regole.

- Dominare le principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue.
- Lo studio della letteratura di testi in prosa in prima classe (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia) e di testi poetici in seconda (dunque elementi di metrica e retorica, studiati in astratto e attraverso l'analisi di poesie) si pone come obiettivo di fornire gli strumenti per accedere allo studio di letteratura al triennio.

## **CONTENUTI**

### **Grammatica**

- Morfologia e analisi logica: ripasso con esercitazioni.
- La sintassi del periodo: proposizione principale, coordinazione, subordinazione, i diversi tipi di subordinate.

### **Poesia e teatro**

- Struttura e caratteri del testo poetico.
- La metrica: le figure metriche, la misura del verso, gli accenti e il ritmo, le rime, le strofe e i componimenti della poesia italiana.
- Il linguaggio della poesia. Significante e significato; denotazione e connotazione.
- Le figure retoriche: di posizione, di suono e di significato. I campi semantici.
- Lettura, parafrasi, analisi guidata e commento di alcuni testi poetici.
- Il testo teatrale. Le differenze tra testo teatrale e testo narrativo. Caratteri del testo drammaturgico, linguaggio drammaturgico.
- I generi: tragedia, dramma, commedia.

### **Le origini della letteratura**

- Il passaggio dal latino al volgare e le lingue romanze, le prime testimonianze.
- L'epica cavalleresca e la letteratura cortese.
- Le forme letterarie italiane del Duecento: la letteratura religiosa, dalla lirica siciliana a quella toscana fino allo Stilnovo.

### **Produzione scritta**

- Le fasi principali della scrittura di un testo (ideazione, stesura e revisione).
- Scrittura del testo espressivo-emotivo, descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo.
- Parafrasi del testo poetico.

### **Il romanzo**

#### **I promessi sposi di A. Manzoni:**

- Biografia, cammino intellettuale e artistico del Manzoni.
- Il romanzo storico.
- Le innovazioni.
- Lo sfondo storico: il seicento.
- Lettura integrale della maggior parte dei capitoli, analisi e commento; riassunto dei restanti capitoli.

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Verranno utilizzati:

- Lezione frontale con particolare attenzione al momento dialogico.
- Lavori di gruppo, *cooperative learning*, *classe capovolta*.
- Discussioni guidate
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali.

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare.

Si configura come attività di recupero ("recupero *in itinere*") il momento di restituzione delle verifiche accompagnato dalla loro correzione in classe.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo adottati:

- M. Sensini, *Le parole e i testi*, A. Mondadori scuola
- Giunta, Calzolaio, Barattelli, *Lettere al futuro*, Vol. A *Narrativa*, Vol. B *Poesia e Teatro*, Ed. Garzanti scuola
- Brasioli, Carezzi, Acerbi, Camisasca, *I promessi sposi*, ed. integrale, Ed. Atlas
- Utilizzo di video e materiali multimediali.
- Condivisione di materiale didattico e di supporto su Classroom o Drive

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Primo periodo: almeno due prove

Secondo periodo: almeno tre prove

in base a quanto stabilito dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

Per la tipologia si rimanda a quanto specificato nelle tabelle iniziali del PIF.

Saranno inoltre considerati elementi di valutazione complessiva:

- lo studio costante e lo svolgimento dei compiti assegnati a casa in modo puntuale
- l'impegno e la partecipazione durante le lezioni.

Le prove saranno valutate in base ai seguenti **criteri**:

conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi gravi errori della struttura sintattica e di ortografia.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.

5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti Esposizione corretta e lessico appropriato.	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali Capacità di giudizio critico e di collegamenti interdisciplinari. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 24 novembre 2023

Il docente

*Giuseppina Piti*

## PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA

**PROF.SSA GIUSEPPINA PITI'**

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- Imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

### OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper individuare i concetti chiave e le connessioni tra passato e presente in modo da saper riconoscere le linee fondamentali delle trasformazioni socio-politiche delle società antiche e medievali.
- Sviluppare una prospettiva storica corretta, nel rispetto delle coordinate spazio-temporali.
- Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e medievali.
- Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici.
- Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali.
- Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale.
- Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica.

## **CONTENUTI**

### **Storia:**

- Le guerre puniche
- L'età di Pompeo e Cesare
- Dalle idi di marzo ad Azio
- L'età di Augusto
- Da principato a impero: Roma tra I e II secolo
- La nascita e la diffusione del cristianesimo
- La crisi del terzo secolo
- Il mondo tardoantico
- I regni romano-barbarici e l'impero bizantino
- L'Italia divisa: Bizantini, Longobardi e Papato
- La civiltà araba
- I Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero
- La società feudale e la cultura carolingia
- La fine dell'Alto Medioevo: una nuova Europa

### **Geografia:**

Parallelamente al percorso storico sarà portato avanti un approccio geostorico, considerando anche le caratteristiche geografiche, fisiche ed umane dei paesi oggetto di studio, oltre ai fondamentali legami storico-geografici degli eventi.

- La geografia politica del "sistema-mondo"
- La globalizzazione
- Squilibri e problemi nel mondo globalizzato
- Le migrazioni
- L'Asia meridionale e orientale
- L'Africa e l'Asia occidentale

- Il Nuovo e il Nuovissimo Mondo

**Educazione civica**

I diritti umani, percorso di approfondimento a partire dalla *Dichiarazione dei diritti umani*, con focus su:

- il diritto alla libertà di pensiero e di espressione
- il diritto alla vita
- il diritto all'istruzione
- il diritto alla salute
- il diritto alla privacy

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO**

Verranno utilizzati:

- Lezione frontale con particolare attenzione al momento dialogico.
- Confronto con il manuale e il materiale documentario in esso contenuto.
- Lavori di gruppo, *cooperative learning*, *classe capovolta*.
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali.
- L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare.

Si configura come attività di recupero ("recupero *in itinere*") il momento di restituzione delle verifiche accompagnato dalla loro correzione in classe.

**MEZZI E STRUMENTI**

**Libro di testo adottato**

Cantarella, Guidorizzi, *Oriente e Occidente. Corso di Geostoria. Atlante geostorico*. Vol.2 Ed. Einaudi Scuola.

Carte geopolitiche e tematiche.

Utilizzo di video e materiali multimediali.

Condivisione di materiale didattico e di supporto su Classroom e Drive.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Primo periodo: almeno due prove

Secondo periodo: almeno tre prove

in base a quanto stabilito dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

Per la tipologia si rimanda a quanto specificato nel PIF.

Saranno inoltre considerati elementi di valutazione complessiva l'impegno e la partecipazione durante le lezioni.

Le prove saranno valutate in base ai seguenti **criteri**:

conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

	<b>ORALE</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.

4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, 24 novembre 2023

Il docente

*Giuseppina Piti*

## **PIANO DI LAVORO DI SCIENZE**

**Paola Petrillo**

### **OBIETTIVI**

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

### **CONTENUTI**

- Trasformazioni fisiche e chimiche
- Determinare la concentrazione di una soluzione
- Leggi ponderali e teoria atomica di Dalton
- Leggi dei gas
- La mole
- La chimica dell'acqua
- Idee fondanti della biologia, unità e complessità del vivente
- Molecole di interesse biologico
- Unità funzionale della vita: la cellula, strutture, scambi con ambiente esterno, cenni di metabolismo cellulare
- Mitosi
- Sistematica e biodiversità

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

## VALUTAZIONI

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze.

Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, correzione di esercizi dal libro.

*Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dall'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.*

## CRITERI VALUTATIVI

Vo o	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

La docente, Paola Petrillo

## PIANO DI LAVORO DI FRANCESE

PROF. SSA USLENGHI LAURA

### OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Consolidamento di un metodo di studio efficace e costante, precisione nei compiti e nel materiale da portare a scuola;
- Sviluppo della capacità di interagire, sia oralmente che per iscritto, in situazioni verosimili e su temi adatti all'età ed agli interessi degli allievi;
- Acquisizione progressiva delle strutture morfosintattiche, apprendimento del lessico e delle espressioni utili a realizzare le diverse funzioni comunicative previste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) livello A2/B1;
- Approfondimento dei diversi aspetti della fonetica francese e dei tratti distintivi del sistema grafico francese;
- Approfondimento della capacità di riflessione linguistica attraverso l'analisi delle strutture grammaticali e lessicali della lingua francese e capacità di confronto con le altre lingue conosciute;
- Conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura francese e francofona e sviluppo della capacità di apertura e confronto con usi e costumi diversi dai propri;

### CONTENUTI

Il programma di lingua francese proseguirà sulle tre ore settimanali che verranno utilizzate per esercitare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo Pas à pas vol.2. Nei mesi di settembre e ottobre sono state terminate le unità 9 e 10 del volume 1 di Pas à pas che non erano state svolte nell'anno scolastico precedente.

#### Funzioni linguistiche:

demander et dire les mesures, décrire un objet, acheter, décrire et apprécier un vêtement (Unité 9), décrire un logement, louer, acheter un appartement (Unité 10), parler de la météo, faire des prévisions (météo), prévoir l'avenir (horoscope), protester, désapprouver, proposer une solution (Unité 11); raconter un événement, demander et donner des conseils, demander et dire comment on se sent physiquement (Unité 12); décrire un animal, exprimer la peur, mettre en garde, rassurer et encourager (Unité 13); exprimer la joie et la tristesse, la déception, le regret et le reproche, solliciter une confiance (Unité 14); exprimer l'obligation, la nécessité, la permission, l'interdiction, la certitude, la possibilité, le doute, exprimer son opinion (Unité 15); exprimer l'indignation, la colère, s'excuser, rejeter la responsabilité, accepter/refuser les excuses, articuler son discours : les connecteurs (Unité 16); formuler un souhait ou une intention, justifier ses choix, ses opinions, promettre, écrire une lettre formelle, rédiger un CV (Unité 17); parler de ses projets pour l'avenir, la conversation téléphonique formelle, rédiger une lettre de motivation (Unité 18); exprimer l'intérêt ou le désintérêt, formuler éloges et critiques, rédiger une biographie (Unité 19); exprimer la surprise, l'étonnement, présenter un livre, présenter un film, raconter une histoire (Unité 20). Inoltre si lavorerà sugli Ateliers vidéo : "Le sofa rouge".

#### Strutture grammaticali:

les adjectifs de couleur, les adjectifs beau, nouveau et vieux, les pronoms interrogatifs variables, les pronoms démonstratifs, les verbes vendre *mettre* et *produire* (Unité 9), les pronoms possessifs, les pronoms relatifs dont et où, les indéfinis négatifs rien, personne, aucun, les adjectifs et les pronoms indéfinis, les verbes *dire* et *connaître* (Unité 10), les superlatifs, le futur simple, situer dans le temps, les verbes impersonnels, les verbes *courir*, *mourir*, *se plaindre*, *pleuvoir* (Unité 11); l'accord du participe passé, le passé composé et l'imparfait, le conditionnel présent, l'expression de la durée, les verbes *résoudre* et *suivre* (Unité 12); les pronoms démonstratifs neutres, le pronom *en* (complément indirect), les adjectifs et les pronoms indéfinis (2) les verbes *battre*, *rompre* et *vivre* (Unité 13); les pronoms interrogatifs invariables, les temps composés, la phrase exclamative, la phrase hypothétique (premier, deuxième et troisième type) les verbes *plaire* et *rire* (Unité 14); le subjonctif et son emploi, indicatif ou subjonctif, les verbes *croire* et *(con)vaincre* (Unité 15); le discours indirect, les pronoms personnels accouplés, le pluriel des mots composés, les verbes *valoir*, *conclure* et *suffire* (Unité 16); l'interrogation indirecte, la cause et la conséquence (Unité 17); le but, l'hypothèse et la condition, les prépositions, la mise en relief (Unité 18) ; les pronoms relatifs composés, le passif, l'opposition et la concession (Unité 19); le participe présent et l'adjectif verbal, le gérondif, les rapports temporels, le passé simple (Unité 20).

#### Lessico:

les vêtements, les accessoires, les chaussures, les matériaux et les motifs, les formes, l'état des objets (unité 9), le logement, la maison, les pièces, les meubles et équipement, les tâches ménagères (unité 10), la météo, les catastrophes naturelles, l'environnement (Unité 11); le corps humain, les organes, les maladies et les remèdes, les accidents et les secours (Unité 12); les animaux de la ferme et les animaux sauvages, le corps des animaux, les insectes et d'autres invertébrés, les paysages naturels (Unité 13); les sentiments, les émotions et les états d'âme, les comportements, interjections et exclamations (Unité 14); la télévision et la radio, la presse, l'informatique (Unité 15); le social, l'immigration, la banlieue (Unité 16); les institutions, les élections, la justice (Unité 17); le système scolaire, le monde du travail (Unité 18); les beaux-arts, la sculpture, la peinture, les spectacles, la musique, le théâtre (Unité 19); le cinéma, la littérature, le livre, la poésie, la prose (Unité 20).

**Educazione civica** : la France face au changement climatique p.36, quelques conseils pour préserver la biodiversité p.68, des mots pour faire tomber les préjugés p.100, la scolarisation au Burkina Faso, entre difficultés et espoir p.136, la cathédrale de Notre-Dame de Paris et la préservation du patrimoine architectural et artistique p.172. Inoltre anche alcuni argomenti di civiltà nel fascicolo *Livret de culture* potranno rientrare nell'ambito dell'educazione civica (Les énergies renouvelables p.44-45, Immigration et intégration p.38-39 , Le système scolaire français).

## **METODI**

Si continueranno ad utilizzare diversi approcci : quello situazionale poiché i materiali linguistici e socioculturali saranno presentati attraverso contesti significativi e realistici; quello grammaticale attraverso l'osservazione e la fissazione delle strutture in un'ottica contrastiva con l'italiano e l'inglese; infine quello funzionale invitando gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze comunicative, cioè la capacità di servirsi delle strutture grammaticali, del lessico, dei diversi registri linguistici per interagire efficacemente in situazioni specifiche.

Si cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti facendogli preparare delle presentazioni in francese e recitare in classe jeux de rôle a piccoli gruppi in relazione alle funzioni comunicative affrontate durante le lezioni.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli alunni sfruttando tutti gli eventi legati alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi, progetto Transalp).

## **MEZZI E STRUMENTI**

Si utilizzerà principalmente il libro in adozione Cocton Marie-Noëlle e altri, PAS À PAS vol.2 + Livret de culture, ed. Zanichelli. Trattandosi di un testo multimediale verranno spesso utilizzati supporti audio e video in classe (tramite tablet, computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico. Agli studenti verrà anche richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali. In particolare si organizzerà la partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua originale "Les Misérables 93" al teatro Pime.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

## **VERIFICHE**

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 2 verifiche tra scritte e orali per il trimestre e minimo 3 per il pentamestre. Tali prove consisteranno generalmente in prove strutturate di grammatica e comprensioni o produzioni orali o scritte di livello A2- B1, test per il controllo di verbi e vocaboli, questionari con domande aperte (ad esempio su libro letto o film/spettacolo visto). Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

Per rendere più interessante e motivante la verifica della produzione orale verranno assegnati agli studenti anche compiti di realtà o brevi approfondimenti da svolgere singolarmente o in gruppo da esporre alla classe anche su argomenti di loro interesse. Si ricorrerà anche al *jeu de rôle* per creare dei dialoghi in situazione o alla creazione di un *journal télévisé*.

## **CRITERI VALUTATIVI**

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione di esercizi e compiti assegnati e domande orali, e di tipo sommativo, attraverso prove strutturate di vario tipo.

Per quanto riguarda i test strutturati o i test di verbi e/o lessico si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o produzioni scritte su argomenti svolti di vario genere.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente  Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale.  I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale.  Uso di strutture grammaticali complesse del linguaggio specifico.

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
------	---	--

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari.

Milano, 10 novembre 2023

La docente, Laura Uslenghi

## PIANO DI LAVORO DI FISICA

PROF. BUTTIGLIONE CLAUDIA

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

## CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel trimestre:

Strumenti matematici: proprietà delle potenze e notazione scientifica, ordine di grandezza, equivalenze tra unità di misura, proporzionalità diretta, relazione lineare, proporzionalità inversa, proporzionalità quadratica, costruzione di un grafico cartesiano.

Grandezze fisiche: Sistema Internazionale delle unità di misura, prime grandezze fondamentali (lunghezza tempo, massa), prime grandezze derivate (area, volume, densità), dimensioni fisiche di una grandezza

Misura di una grandezza: strumenti di misura, errori di misura, incertezza di una misura, propagazione degli errori, cifre significative.

Vettori: grandezze scalari e vettoriali, operazioni con i vettori, componenti di un vettore.

Le forze: introduzione.

Nel pentamestre:

Le forze: forza peso, forze di attrito, forza elastica.

Equilibrio dei solidi: equilibrio di un punto materiale, equilibrio su un piano inclinato, effetti delle forze su un corpo rigido, momento di una forza, equilibrio di un corpo libero, le leve.

Equilibrio dei fluidi: pressione, studio delle leggi della fluidostatica (principio di Pascal, legge di Stevino, legge di Archimede).

Cinematica: introduzione al moto rettilineo uniforme.

## METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante
- esercizi svolti in classe
- compiti a casa
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata
- esperienze in laboratorio, anche di tipo virtuale
- visione e commento di filmati

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

## MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da altro materiale condiviso dal docente tramite classroom, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

## VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed “orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta (anche su esperienze di laboratorio), tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

## CRITERI VALUTATIVI

La valutazione degli allievi avverrà tenendo conto dei risultati delle verifiche scritte, delle interrogazioni orali, delle eventuali relazioni di laboratorio svolte in autonomia.

Si terrà anche conto di quello che emerge dalle discussioni in classe e dalle modalità di ciascuno studente in laboratorio.

Il punteggio nelle prove scritte in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione degli esercizi e nelle risposte alle domande di teoria, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per le domande a risposta aperta e le prove orali, costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;
- d) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si attribuisce notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del I quadrimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

Milano, 11 novembre 2023

La docente prof.ssa Claudia Buttiglione

## PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

### OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi formativi e cognitivi individuati dal Dipartimento di Matematica biennio come “meta ideale” cui tendere nel corso del tempo seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo;
5. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
6. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
7. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
8. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

*Periodo di svolgimento: primo trimestre*

ALGEBRA		
Argomento	Conoscenze	Abilità
Radicali nell'insieme dei numeri Reali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Radicali quadratici, cubici e di indice <math>n</math></li><li>- Condizioni di esistenza dei radicali</li><li>- Proprietà invariante</li><li>- Trasporto di un fattore fuori e dentro il simbolo di radice</li><li>- Operazioni con i radicali</li><li>- Razionalizzazione del denominatore di una frazione</li><li>- Equazioni con i radicali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare le proprietà fondamentali dei radicali</li><li>- Semplificare radicali numerici e letterali</li><li>- Semplificare i radicali</li><li>- Calcolare il valore di espressioni numeriche ed equazioni contenenti radicali</li></ul>
Sistemi di equazioni lineari	<ul style="list-style-type: none"><li>- Metodi risolutivi dei sistemi lineari a due o più incognite</li><li>- problemi con sistemi lineari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Distinguere se un sistema è determinato, indeterminato o impossibile</li><li>- Risolvere sia graficamente sia algebricamente un sistema lineare</li></ul>
GEOMETRIA		
Geometria euclidea	<ul style="list-style-type: none"><li>- Circonferenza e cerchio</li><li>- Posizioni reciproche tra rette e circonferenze</li><li>- Posizioni reciproche tra circonferenze</li><li>- Angoli alla circonferenza</li><li>- Poligoni inscritti e circoscritti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper applicare, in dimostrazioni e problemi, i teoremi riguardanti la circonferenza</li></ul>

Periodo di svolgimento: secondo pentamestre

<b>ALGEBRA</b>		
<b>Argomento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Equazioni, sistemi e disequazioni di grado superiore al primo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equazioni e disequazioni di secondo grado</li> <li>- Equazioni di grado superiore al secondo</li> <li>- Sistemi di grado superiore al primo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado</li> <li>- Scomporre in fattori un trinomio di secondo grado</li> <li>- Risolvere particolari equazioni di grado superiore al secondo mediante sostituzione, scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto</li> <li>- Risolvere sistemi di secondo grado di due o più equazioni</li> <li>- Risolvere problemi di secondo grado mediante equazioni e sistemi</li> </ul>
Equazioni e disequazioni irrazionali e con valore assoluto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzioni di equazioni e disequazioni irrazionali</li> <li>- Risoluzioni di equazioni e disequazioni con valori assoluti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare il dominio di un'equazione o disequazione irrazionale</li> <li>- Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali contenenti radicali quadratici e cubici</li> <li>- Risolvere equazioni e disequazioni contenenti uno o più valori assoluti</li> </ul>
<b>GEOMETRIA</b>		
Geometria euclidea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti notevoli di un triangolo</li> <li>- Equivalenza delle superfici piane</li> <li>- misure di aree di particolari figure</li> <li>- teoremi di Euclide e di Pitagora, misure delle</li> <li>- Teorema di Talete</li> <li>- Triangoli e poligoni simili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare, in dimostrazioni e problemi, i teoremi riguardanti la circonferenza</li> </ul>
Introduzione alla geometria analitica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano cartesiano (coordinate, assi e quadranti)</li> <li>- Retta (equazione di una retta, grafico)</li> <li>- Parabola (equazione di una parabola, grafico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare punti e rette sul piano cartesiano</li> <li>- Rappresentare la parabola nel piano cartesiano e risolvere graficamente equazioni e disequazioni di secondo grado</li> </ul>

### **MODALITÀ METODOLOGICHE**

Lezione frontale, esercitazioni in classe con presenza e supporto del docente, singolarmente o a gruppi. Per chiarire e consolidare gli argomenti anche e soprattutto in vista di un compito in classe alcune ore potranno essere dedicate ad attività di recupero in itinere.

### **MATERIALE DIDATTICO**

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione (I colori della Matematica Volume 2 - Sasso, Zanone), dagli appunti presi in classe dal singolo studente. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero.

Alcuni argomenti soprattutto in geometria potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

### **CRITERI DI VALUTAZIONI**

Come stabilito dal dipartimento di Matematica, le valutazioni scritte e/o orali sono almeno due nel primo trimestre e almeno tre nel secondo pentamestre e confluiranno in un voto unico. Per la corrispondenza tra voto e risultato, si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione di dipartimento adattando le griglie alle verifiche proposte:

<b>VOTO</b>	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b>
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di interpretazione dei risultati ottenuti.

Milano, 30 novembre 2023

La docente, Prof.ssa Ilaria Annese

## PIANO DI LAVORO DI INGLESE

Prof Sergio Scartezini

Anno Scolastico 2023 - 2024

<b>Materiale didattico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· "INTO FOCUS B1+" Student's Book Intermediate di Pearson / Longman (ISBN 978-888339-5550)</li> <li>· "Grammatica inglese in uso" di Murphy (ISBN 978-110-845-7651) (L'insegnante si alternerà tra i due libri e agli studenti verrà detto quale libro portare in classe)</li> <li>· Portadocumenti (raccolgitore ad anelli)</li> <li>· Dizionario Merriam-Webster (app gratis) e Wordreference (app gratis)</li> </ul>
<b>Obiettivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Gli studenti svilupperanno il livello di competenza delle abilità linguistiche B1</li> <li>· Gli studenti rivedranno il lessico, la grammatica e le espressioni idiomatiche B1</li> <li>· Gli studenti leggeranno diversi libri in inglese per consolidare la grammatica e il vocabolario</li> <li>· Gli studenti faranno presentazioni legate ad argomenti di attualità e libri di testo "LIFE".</li> <li>· Gli studenti miglioreranno le abilità linguistiche, usando un linguaggio e uno scopo appropriati</li> <li>· Gli studenti eserciteranno abilità di ascolto, lettura, conversazione e scrittura B1+</li> <li>· Gli studenti parteciperanno a una serie di attività proposte dal docente</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Lezioni interattive svolte esclusivamente in lingua inglese</li> <li>· Lavoro parallelo svolto in classe e a casa utilizzando la multimedialità</li> </ul>
<b>Aspettativa</b>	<p>aspetta che gli studenti parlino e scrivano correttamente per quanto riguarda la grammatica B1, e gli errori di grammatica / vocabolario B1 influenzeranno i voti dello studente.</p>
<b>Grammatica</b>	<p>grammatica del 1° anno verrà affrontata secondo il format proposto dai libri "INTO FOCUS b1+", in accordo con il libro "ENGLISH GRAMMAR IN USE".</p>
<b>Vocabolario</b>	<p>Gli studenti continueranno a rivedere il vocabolario B1 e a sviluppare attività di revisione del vocabolario B2 proposte dal docente, oltre al vocabolario di entrambi i libri in uso.</p>
<b>Lettura</b>	<p>1) A Boy Called Hope, 2) Alice's Adventures in Wonderland, 3) The Great Philosophers – survey, 4) Martin Luther King, 5) A Christmas Carol</p>

<b>Valutazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Compito obbligatorio</li> <li>· Prove periodiche scritte</li> <li>· Prove orali, presentazioni, progetti e reportage</li> <li>· <b>NON DIMENTICANZA dei materiali scolastici a casa</b></li> <li>· Il ritardo nei compiti o nelle presentazioni comporta un declassamento automatico del voto</li> <li>· Chiarezza e qualità dei compiti di “Scrittura Creativa”.</li> <li>· L'insegnante ha una politica di tolleranza zero per barare durante i test e le valutazioni</li> </ul> <p>B.: La votazione più alta – 10 – sarà assegnata ad uno studente solo quando avrà dimostrato nelle prove risposte corrette, straordinarie ed impressionanti; sforzo ionale, atteggiamento corretto e impegno eccezionale nella fase di preparazione e gna delle presentazioni; e disponibilità a impegnarsi con l'insegnante e i compagni classe nella partecipazione attiva e proattiva a tutte le attività a portata di mano nel contesto della classe.</p>
--------------------	---

TOPICS AND ISSUES TO COVER, 2 <sup>nd</sup> YEAR	GRAMMAR POINTS TO COVER, 2 <sup>nd</sup> YEAR
ü Relationships: inward, outward, nature...	ü Present simple, Present Continuous, Present Perfect <i>(revision)</i>
ü Changing world and generations	ü Past Simple, Past Continuous, Past Perfect, Pres Perf Continuous <i>(r)</i>
ü Bloodlines and Human Origins	ü Ing and Infinitive verb forms <i>(revision)</i>
ü The Art of Storytelling: oral tradition	ü Used to, Would, Get Used to, Be Used to <i>(revision)</i>
ü Science in the 21 <sup>st</sup> Century	ü Modal verbs (present) <i>(revision)</i>
ü Today's Technology: Advantages and Drawbacks	ü Modal verbs (past)
ü Art and Creativity	ü Future: Will, Be going to, Present Continuous, Present Simple <i>(r)</i>
ü Development and Underdevelopment	ü Future: Continuous
ü Teenagers in Contemporary Society	ü Future: Perfect
ü Travel and Tourism	ü Irregular verbs <i>(revision)</i>
ü Customs and Behaviour: global survey	ü Relative Clauses <i>(revision)</i>
ü Girls and Women in Our World: Opportunities/Hardships	ü First Conditional <i>(revision)</i>
ü News Making and Reporting	ü Second Conditional <i>(revision)</i>
ü Talents and Skills: Importance and Prospects	ü Third Conditional
ü News, headlines, and people's connections	ü Reported Speech <i>(revision)</i>
ü Jobs of the Future	ü Active and Passive forms
ü Memory and Knowledge	ü Phrasal verbs <i>(revision and addition)</i>
ü Money and its Importance Today	ü Idiomatic expressions
ü Global Society and cultural differences	ü Causative Sentence forms

## PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINGUA INGLESE

Prof Sergio Scartezini  
Anno Scolastico 2023 - 2024

### PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Docente	Sergio Scartezini
Classe	2E
Anno Scolastico	2023 – 2024
Progetto	Educazione Civica
Tema	Il mondo del lavoro Amministrazione Pubblica Diplomazia italiana nel mondo
Esperto esterno	Dott. Massimiliano Iacchini Console Generale Italiano Consolato Italiano, Rio de Janeiro, Brazil
Modalità	Intervista Collegamento online Google Meet